

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 maggio 1981.

Determinazione del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Arezzo.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti dal mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto l'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, con cui è stato modificato l'art. 1 del predetto decreto-legge n. 498;

Considerato che nel giorno 10 ottobre 1980 si è verificata l'astensione dal lavoro per motivi sindacali del personale dell'ufficio del registro di Arezzo;

Ritenuto che in conseguenza di tale evento si è verificato un arresto del normale funzionamento del predetto ufficio;

Ritenuto altresì che la situazione determinatasi rientra nella previsione del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni;

Decreta:

La data di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Arezzo è accertata nel giorno 10 ottobre 1980.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 29 maggio 1981

Il Ministro: REVIGLIO

(3550)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 3 giugno 1981.

Classificazione « a bassa sismicità » S = 6 del territorio dei comuni delle regioni Basilicata, Campania e Puglia e classificazione sismica S = 9 del territorio del comune di S. Maria La Carità.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 81, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ai sensi del quale sono riservati allo stato la formazione e l'aggiornamento delle zone dichiarate sismiche;

Vista la legge 2 febbraio 1974, n. 64, concernente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 64/1974, con il decreto di riclassificazione sismica si provvede anche alla attribuzione di valori differenziati del grado di sismicità;

Visto l'art. 14-undecies della legge 22 dicembre 1980, n. 874, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, che demanda al Ministro dei lavori pubblici, sentito il Consiglio superiore

dei lavori pubblici ed il Consiglio nazionale delle ricerche la riclassificazione sismica delle regioni Basilicata, Campania e Puglia colpite dal sisma;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1981, n. 267, con il quale è stata disposta la riclassificazione sismica dei comuni delle regioni predette con la riserva di provvedere con successivo decreto alla classificazione sismica delle zone comprese nella parte nord dell'area napoletana;

Considerato che gli studi, effettuati con la stessa metodologia finora adottata per la riclassificazione del territorio nazionale, ma con una soglia di rischio desunto, adottando parametri di pericolosità inferiore, hanno portato alla individuazione di zone a bassa sismicità, corrispondente al grado di sismicità S = 6;

Sentito il Consiglio nazionale delle ricerche il quale, con lettera n. 44389 del 7 maggio 1981, ha comunicato il proprio parere che si sostanzia nei documenti formulati dall'apposito gruppo del progetto finalizzato « Geodinamica » in seno allo stesso C.N.R. ed ha proposto l'estensione delle zone a bassa sismicità anche ad altre zone con valori dei parametri di pericolosità non inferiori a quelli dell'area napoletana;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici il quale, ritenuta accoglibile l'estensione delle zone a bassa sismicità, con voto n. 224, che qui integralmente si richiama, reso nella seduta del 15 maggio 1981, ha espresso il parere che la proposta di classificazione formulata dalla commissione di studio ed integrata dai suggerimenti del C.N.R. sia meritevole di approvazione come dai considerato;

Considerato che con lo stesso voto n. 224 viene espresso parere favorevole alla classificazione, con grado di sismicità, S = 9 del comune di S. Maria La Carità, di recente costituzione, il cui territorio ricadeva nel comune di Gragnano già classificato;

In esecuzione del richiamato art. 14-undecies della legge 22 dicembre 1980, n. 874, di conversione del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776;

Decreta:

Art. 1.

Per gli effetti della legge 2 febbraio 1974, n. 64, sono dichiarate a bassa sismicità, col grado di sismicità S = 6, le zone delle regioni Basilicata, Campania e Puglia comprendenti i territori dei seguenti comuni:

REGIONE BASILICATA

Comuni col grado di sismicità S = 6

Provincia di Matera:

Grottole.

REGIONE CAMPANIA

Comuni col grado di sismicità S = 6

Provincia di Caserta:

Aversa	Orta di Atella
Capodrise	San Tammaro
Carinaro	Sant'Arpino
Cesa	Succivo
Gricignano di Aversa	Teverola
Marcianise	

Provincia di Napoli:

Acerra	Marano di Napoli
Afragola	Mariglianella
Arzano	Marigliano
Brusciano	Melito di Napoli
Caivano	Mugnano di Napoli
Calvizzano	Napoli
Carbonara di Nola	Palma Campania
Cardito	Qualiano
Casalnuovo di Napoli	Quarto
Casandrino	San Gennaro Vesuviano
Casavatore	Sant'Antimo
Casoria	San Vitaliano
Castello di Cisterna	Saviano
Crispano	Scisciano
Frattamaggiore	Striano
Frattaminore	Villaricca
Giugliano in Campania	Volla
Grumo Nevano	

Provincia di Salerno:

Albanella	Laurito
Alfano	Magliano Vetere
Altavilla Silentina	Mercato San Severino
Aquara	Moio della Civitella
Baronissi	Novi Velia
Battipaglia	Pellezzano
Campora	Pontecagnano-Faiano
Cannalonga	Roccadaspide
Capaccio	Roccagloriosa
Castelcivita	Roccapiemonte
Castel San Giorgio	Rofrano
Castel San Lorenzo	Salerno
Castiglione dei Genovesi	San Cipriano Picentino
Cava de' Tirreni	San Giovanni a Piro
Celle di Bulgheria	San Mango Piemonte
Controne	San Valentino Torio
Eboli (per la parte compresa tra le FF.SS. Battipaglia, R. Calabria e il mare)	Sarno
Felitto	Siano
Fisciano	Stio
Gioi	Torre Orsaia
Laurino	Valle dell'Angelo
	Vallo della Lucania
	Vietri sul Mare

REGIONE PUGLIA

Comuni con grado di sismicità S = 6

Provincia di Bari:

Andria	Ruvo di Puglia
Bisceglie	Terlizzi
Corato	Trani
Poggiorsini	

Provincia di Foggia:

Carlantino	Celenza Valfortore.
------------	---------------------

Art. 2.

Per gli effetti della legge 2 febbraio 1974, n. 64, è dichiarato sismico, col grado di sismicità S = 9, il territorio del seguente comune:

S. Maria La Carità (provincia di Napoli).

Roma, addì 3 giugno 1981

Il Ministro: NICOLAZZI

(3549)

MINISTERO DELLA SANITA'

DECRETO 10 giugno 1981.

Determinazione delle misure massime del concorso nella spesa sanitaria ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 249, recante norme in materia di assistenza sanitaria in forma indiretta, in casi eccezionali.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 249, recante norme in materia di « Assistenza sanitaria in forma indiretta, in casi eccezionali »;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 5 giugno 1981;

Decreta:

Art. 1.

Le misure massime del concorso nella spesa sanitaria che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dispongono nei casi previsti dall'art. 1 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 249, sono fissate come segue:

1) per certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 11 della legge 21 febbraio 1963, n. 244: L. 5.000;

2) per visita ambulatoriale: L. 10.000;

3) per visita di medicina generale a domicilio: lire 15.000;

4) per visita ambulatoriale da parte del pediatra di libera scelta: L. 12.000;

5) per visita domiciliare del pediatra di libera scelta: L. 18.000;

6) per visita specialistica ambulatoriale da parte di specialisti convenzioni esterni: L. 12.000;

7) per visita specialistica domiciliare da parte di specialisti convenzionati esterni: L. 18.000.

Le modalità di documentazione della spesa sostenute verranno fissate dalle regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1981 e fino all'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le misure di concorso nella spesa attuate nelle singole regioni e province autonome.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1981

Il Ministro: ANIASI

(3588)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 gennaio 1981, n. 290.

Autorizzazione all'Associazione nazionale alpini, in Milano, ad acquistare un immobile.

N. 290. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro della difesa, l'Associazione nazionale alpini, in Milano, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 1.000.000, un terreno in comune di Monghidoro (Bo-